

# I.C. 83° PORCHIANO-BORDIGA (NA)

## *REGOLAMENTO DISCIPLINARE*

### **Sommario**

Art. 1 – Principi e finalità .....	2
Art. 2 – Doveri degli studenti .....	3
Art. 3 – Disposizioni disciplinari .....	3
Art. 4 – Procedure.....	5
Art. 5 – Utilizzo non corretto di apparecchiature e dispositivi elettronici , telefonini, ecc .....	8
Art. 6 – Valorizzazione alunni meritevoli .....	8
Art. 7 Organo di garanzia .....	8

## **Art. 1 – Principi e finalità**

1. Il presente Regolamento, con riferimento ai diritti e ai doveri degli studenti di cui agli art. 2 e 3 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni, e in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni e individua gli organi competenti ad irrogarle. E' coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto.

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

5. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente al quale è offerta la possibilità di convertirle in attività socialmente utili in favore dell'Istituto.

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di classe, alla presenza delle diverse componenti; quelli che comportano l'allontanamento oltre i 15 giorni e l'esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale, sono adottati dal Consiglio d'Istituto.

7. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

## **Art. 2 – Doveri degli studenti**

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni un comportamento corretto, improntato allo stesso rispetto che chiedono per se stessi.

3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.

4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto.

5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

7. Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.

## **Art. 3 – Disposizioni disciplinari**

### **1. Si configurano come infrazioni lievi:**

a) presentarsi alle lezioni in ritardo;

- b) disturbare lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione;
- c) tenere comportamenti non corretti al cambio dell'ora e negli spostamenti interni. (es.: spingere i compagni, urlare, uscire dall'aula o dalla fila, ecc.);

## **2.Si configurano come infrazioni gravi:**

- a) utilizzare il telefono cellulare durante l'orario scolastico;
- b) fumare nei locali dell'Istituto e in ogni altro luogo vietato dal regolamento della scuola;
- c) frequentare irregolarmente le lezioni;
- d) mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole al Dirigente Scolastico, ai Docenti, al Personale non docente, ai compagni;
- e) imbrattare le pareti dei locali in qualsiasi modo;
- f) rovinare le suppellettili, gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della Scuola per dolo, negligenza, o disattenzione;
- g) reiterare un comportamento scorretto.

## **3.Si configurano come infrazioni gravissime:**

- a) insultare e umiliare i compagni; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o che le offese si configurino come razziste;
- b) sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica;
- c) compiere atti di vandalismo su cose;
- d) compiere atti di violenza su persone;
- e) compiere atti che violano la dignità ed il rispetto della persona; non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (correre a velocità eccessiva all'interno dell'Istituto, sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sui cornicioni, manomettere gli estintori, etc.);
- f) compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone;
- h) raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali, senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione.

## Art. 4 – Procedure

Sono individuate le seguenti **tipologie di procedimenti disciplinari** e corrispettivi interventi educativi:

***Provvedimenti che non prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica (sono indicate in progressione e si applicano per le infrazioni lievi e gravi)***

- a) **ammonizione verbale con annotazione sul registro di classe**,  
-- per qualsiasi mancanza ritenuta lieve senza conseguenze e danni per gli altri e per l'ambiente e non persistente;-- **competenza del singolo docente**
- b) **rapporto scritto con annotazione sul registro di classe e convocazione del genitore**  
-- per qualsiasi mancanza ritenuta di rilevante condizionamento delle attività, o per reiterate infrazioni lievi; **competenza del singolo docente** con informativa al Coordinatore di classe o al Dirigente. (il rapporto scritto è conservato nel registro del consiglio di classe)
- c) **allontanamento temporaneo dalla classe** per le mancanze disciplinari che compromettono la tranquillità della classe e lo svolgimento delle lezioni. L'immediato allontanamento dalla classe è di competenza del docente presente al fatto. **Il docente** dispone la vigilanza della classe, informa dell'accaduto il Dirigente o il responsabile e contatta immediatamente la famiglia telefonicamente, in caso non sia possibile convocare immediatamente la famiglia si dispone il rientro previo accompagnamento per il giorno successivo redigendo apposito verbale e dandone comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia. In caso di persistente disturbo il consiglio di classe può decidere per i provvedimenti di cui ai punti successivi.
- d) **temporaneo trasferimento dalla classe di appartenenza e frequenza in altra classe** per mancanze disciplinari gravi che evidenziano incompatibilità ambientali, conflittualità o reiterati comportamenti di disturbo. Competenza del Consiglio di classe e del Dirigente Scolastico.
- e) **frequenza o esecuzione di un'attività didattica utile a correggere** mancanze relative ad atteggiamenti e comportamenti non consoni od offensivi:
  - recupero

- lezioni aggiuntive
- colloquio con sportello di ascolto

competenza del Consiglio di classe e del Dirigente Scolastico.

f) **attività in favore della Scuola** per mancanze che rivelano scarso senso di rispetto dell'ambiente e dei materiali:

- Appoggio ai collaboratori scolastici in compiti di riordino e pulizia
- Mansioni assegnate dai professori di carattere organizzativo tipo riordino di Laboratori, Biblioteca o altro
- Attività di segreteria, riordino di cataloghi o archivi
- Volontariato presso singoli o enti da documentare

-- competenza del Consiglio di classe e del Dirigente Scolastico.

**Nei casi descritti ai punti d)- e) -f)** è convocato il Consiglio di classe con la sola presenza dei docenti e del Dirigente Scolastico per deliberare le modalità d'intervento; la famiglia è convocata dal Coordinatore di classe o dal Dirigente Scolastico per essere informata della decisione presa e per condividere e coordinare la gestione dell'intervento.

**g) sequestro del telefonino o della strumentazione elettronica e, in caso di recidiva, provvedimenti di cui alle lettere precedenti;**

-- **competenza del docente** presente al fatto che informa il Coordinatore di classe ed eventualmente il Dirigente Scolastico; in caso di rilevanza del fatto è convocato il Consiglio di classe con la presenza dei soli docenti e del Dirigente Scolastico per decidere adeguati provvedimenti. Il materiale sequestrato è riconsegnato solo ai genitori.

**h) attività riparatoria o risarcimento diretto del danno causati alle strutture e alle attrezzature della scuola.**

Chi venga riconosciuto responsabile di atti di vandalismo nei confronti di arredi o di danni a strutture della scuola, di furti o di danneggiamento, è tenuto a **risarcire il danno**. In assenza di dichiarazione di responsabilità personale o di individuazione di colui che ha provocato danni o furti, il risarcimento potrà

essere richiesto a tutta la classe o a tutti coloro che abbiano utilizzato la struttura danneggiata, allo scopo di restituirne la piena disponibilità a tutta la comunità scolastica. Le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni.

-- competenza del Dirigente Scolastico che concorda con il docente Coordinatore di classe l'intervento e ne informa la famiglia concordando l'azione educativa decisa. Nei casi più rilevanti la competenza è del Consiglio di classe che può decidere l'attività riparatoria anche in aggiunta ad altri provvedimenti.

***i) Provvedimenti che comportano l'allontanamento scolastica per un periodo inferiore a 15 giorni***

sospensione delle lezioni fino a un massimo di 14 giorni per le mancanze disciplinari che hanno comportato grave condizionamento delle attività, danno a persone o all'ambiente, recidiva

-- la competenza è del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico; viene redatta relazione scritta da parte del coordinatore di classe in cui sono descritte le mancanze e le circostanze e vengono definite le modalità di mantenimento di rapporto con l'alunno e la sua famiglia nel periodo di allontanamento e le modalità di rientro in classe.

***j) Provvedimenti che comportano l'annullamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni***

Sono sanzioni applicate in casi di comportamenti che configurano **infrazioni gravissime** e fattispecie di reati che violano la dignità e il rispetto della persona o che rappresentano pericolo per incolumità di persone; saranno affrontati con particolare fermezza e tempestività con convocazione del Consiglio di Istituto e immediata applicazione di quanto disposto dalla normativa (DPR 235/2007 e nota ministeriale Prot. n 3602/PO del 31 luglio 2008)

-- la competenza del provvedimento è esclusivamente del Consiglio di Istituto;

-- il Dirigente scolastico, sulla base dell'accertamento dei fatti, prende le dovute iniziative di segnalazione all'autorità giudiziaria. Il consiglio di classe a seguito della determinazione dell'allontanamento, definisce le modalità di mantenimento di rapporto con l'alunno e la sua famiglia nel periodo di allontanamento e le modalità di rientro in classe; in particolare valuta il coinvolgimento dei servizi sociali e promuove un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

## **Art. 5 – Utilizzo non corretto di apparecchiature e dispositivi elettronici , telefonini, ecc**

Gli alunni che filmino a scuola, o fotografino, con l'uso improprio e scorretto dei telefonini, situazioni o aspetti della vita di classe o scolastica, coinvolgenti gli alunni stessi o i docenti o il personale scolastico in genere, anche attraverso pubblicazione su social network, quali facebook, ed altri, saranno oggetto di provvedimenti disciplinari particolarmente severi.

In particolare, saranno pesantemente puniti, anche con provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche, tutti gli alunni che realizzino filmati attraverso i quali:

- si dileggino compagni o professori;
- si evidenziano difficoltà nella gestione della classi da parte degli insegnanti,
- si esprimano in forma caricaturale tratti comportamentali dei docenti o dei compagni;
- vengano offese le diversità individuali;
- si riprendano atti di violenza verbale o fisica, anche di tipo intimidatorio, commessi da alunni nei confronti dei compagni, a scopo di dileggio.

## **Art. 6 – Valorizzazione alunni meritevoli .**

La scuola valorizzerà con consegna di premi, o targhe, o altre forme di riconoscimento, gli alunni o le classi particolarmente meritevoli nel comportamento, esprimendo in tal modo elogio ed encomio agli allievi interessati, anche allo scopo di stimolare in tutti un desiderio fattivo di emulazione.

Per gli alunni i quali manifestino un comportamento particolarmente positivo e meritevole, durevole nel tempo, di notevole correttezza e rispetto delle regole della vita scolastica, è data facoltà agli insegnanti di apporre note di encomio sullo stesso registro di classe.

## **Art. 7 Organo di garanzia**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori) entro quindici giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola. L'organo di garanzia dovrà

esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Ogni anno scolastico il Consiglio di Istituto con formale delibera individua i componenti di tale organo prevedendo che in esso sia rappresentate le varie componenti scolastiche.

L'Organo di Garanzia – sempre presieduto dal Dirigente Scolastico – è composto da un docente designato dal Consiglio d'istituto e da due rappresentanti dei genitori eletti dalla componente genitori del Consiglio di Istituto. Per evitare casi di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'O.G. un docente coinvolto nel processo di irrogazione della sanzione ) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O.G. un genitore dello studente sanzionato) si prevede la possibilità che all'interno dell'organo di garanzia siano nominati membri supplenti, per la competente genitori e per quella docente, su indicazione del Dirigente Scolastico.

Le deliberazioni dell'O.G. vengono assunte a maggioranza. Esse per essere valide devono essere assunte da almeno tre quarti dei componenti.